



**UNIVERSALISMO DI SISTEMA: TRA  
AUTONOMIA DIFFERENZIATA E  
MOBILITÀ SANITARIA INTERREGIONALE**

**MARCO VECCHIETTI**

*Amministratore Delegato e Direttore Generale*  
**RBM Assicurazione Salute S.p.A.**

**SUMMER SCHOOL 2019 - UP TO DATE SULLA SANITÀ ITALIANA**

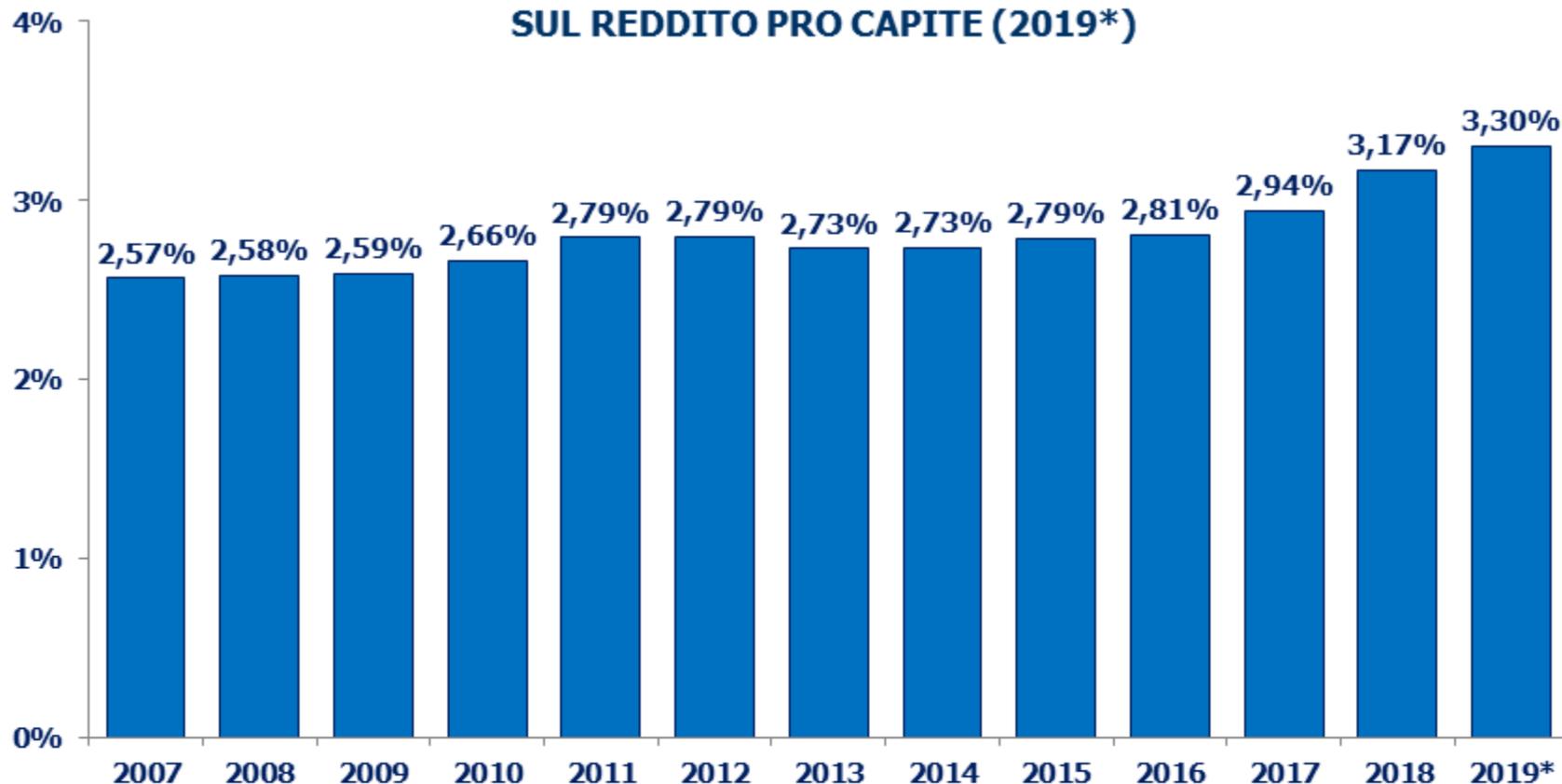
**PROGRAMMARE IL FUTURO  
CONIUGANDO L'INNOVAZIONE**

2019 **MOTORE**   
**SANITÀ**  
Gestire il Cambiamento

## PERCHÈ PARLARE DI SANITÀ INTEGRATIVA...

- 1) La Repubblica tutela la Salute come diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti (art. 32 della Costituzione)
- 2) Il Diritto alla Salute tutelato costituzionalmente contempla sia la prevenzione che la cura. È indispensabile considerare la Salute non più come un costo, ma come un investimento favorendo l'*empowerment* e la responsabilizzazione dei cittadini, puntando su di una riorganizzazione del modello di erogazione delle prestazioni sanitarie e supportando politiche di prevenzione diffusa
- 3) Il S.S.N. è lo strumento attraverso il quale viene attuato il diritto alla salute sancito dalla Costituzione. Tale strumento è stato istituito in un contesto sanitario e sociale molto diverso da quello attuale. Le modifiche demografiche, l'innovazione tecnica e scientifica, il bisogno di risposte assistenziali sempre più personalizzate e/o di carattere continuativo hanno profondamente mutato il rapporto e le aspettative dei cittadini
- 4) All'ombra del S.S.N. è cresciuto in questi anni un sistema sanitario «auto-organizzato», la Spesa Sanitaria Privata, alimentato prevalentemente dal mancato assorbimento dei bisogni di cura dei cittadini che ha intaccato profondamente la capacità redistributiva del nostro Sistema Sanitario e la stessa funzione di coesione sociale originariamente svolta dal S.S.N.
- 5) L'aumento della spesa sanitaria di tasca propria aumenta le disuguaglianze e colpisce i malati, i più fragili ed i più deboli. Limitare le scelte strategiche nel campo della Sanità alla difesa del finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale non è più sufficiente per garantire un'adeguata tutela del patto fondativo del nostro Sistema Sanitario. È necessario affrontare il nodo, da troppo tempo irrisolto, dell'organizzazione e della gestione della Spesa Sanitaria Privata che nei prossimi anni si candida ad essere un elemento sempre più caratterizzate del percorso di cura degli italiani

## INCIDENZA % DELLA SPESA SANITARIA PRIVATA SUL REDDITO PRO CAPITE (2019\*)



**Spesa Sanitaria Privata *pro capite***

**€ 691,84**

**Spesa Sanitaria Privata per nucleo**

**€ 1.522,04**

**(+9,9% (2019 vs 2013))**

- In forte aumento l'incidenza del costo delle cure pagate di tasca propria sul reddito dei cittadini (2019: 3,30% VS 2,73% 2013)
- Prosegue la corsa della Spesa Sanitaria Privata che sfiora quota 690 Euro pro capite (2013 – 2019: +12,33%)
- In media le famiglie italiane pagano di tasca propria oltre 1.500 Euro per la Salute

## PREGIUDIZI E FAKE NEWS SU UN SECONDO PILASTRO SANITARIO...

- ✓ **LA CARTA DI CREDITO AL POSTO DELLA TESSERA SANITARIA:** Il Secondo Pilastro Sanitario non è un modello nel quale i cittadini ricevono le cure privatamente, ma un sistema di «gestione in monte» delle prestazioni sanitarie erogate al di fuori del Servizio Sanitario Nazionale rimaste a loro carico
- ✓ **SANITÀ INTEGRATIVA SOLO PER CHI LAVORA:** L'attuale assetto della Sanità Integrativa organizzata come esclusivo strumento di Welfare Contrattuale (e/o benefit aziendale) non è un tratto peculiare del Secondo Pilastro Sanitario ma deriva da una scelta politica fatta alla fine degli anni '90 con il presupposto di limitarne il campo di azione solo ad alcune categorie di persone
- ✓ **LA SANITÀ INTEGRATIVA SOTTRAE RISORSE E/O PAZIENTI AL S.S.N.:** La Sanità Integrativa è finanziata dalle Aziende e dai Lavoratori (Fondi Sanitari e Polizze Collettive) o dai cittadini che vi aderiscono volontariamente (Polizze Individuali, senza benefici fiscali)
- ✓ **LE TASSE DI TUTTI PER PAGARE UNA SANITÀ MIGLIORE PER POCHI:** I benefici fiscali per la Sanità Integrativa (>2 mld di Eur/Anno), diversamente dalle detrazioni fiscali per spese sanitarie (>4 mld di Eur/Anno), sono subordinati all'erogazione di prestazioni sanitarie di particolare utilità (c.d. «vincolate»). Il funzionamento delle agevolazioni è analogo a quello previsto per altre deduzioni/detrazioni (la fiscalità generale supporta le ristrutturazioni edilizie dei cittadini che ne hanno necessità...) ed anzi favorisce l'emersione di gettito
- ✓ **INAPPROPRIATEZZA DELLA SANITÀ INTEGRATIVA:** La rimborsabilità delle prestazioni sanitarie da parte delle Forme Sanitarie Integrative è sempre subordinata alla presenza di una prescrizione medica recante **quesito diagnostico e patologia**. Molti Fondi Contrattuali e Polizze Aziendale, anzi, richiedono necessariamente che tale prescrizione sia rilasciata dal medico di base
- ✓ **CONSUMISMO SANITARIO:** Non è la Sanità Integrativa a spingere i consumi privati in Sanità, ma la crescita della Spesa sanitaria privata a richiedere un maggiore livello di «intermediazione» delle cure private dei cittadini. L'evidenza è nei numeri: tra il 2013 ed il 2018 a fronte di una crescita del + 9,9% della Spesa sanitaria privata la Spesa sanitaria «intermediata» dalla Sanità Integrativa è cresciuta del + 0,5%

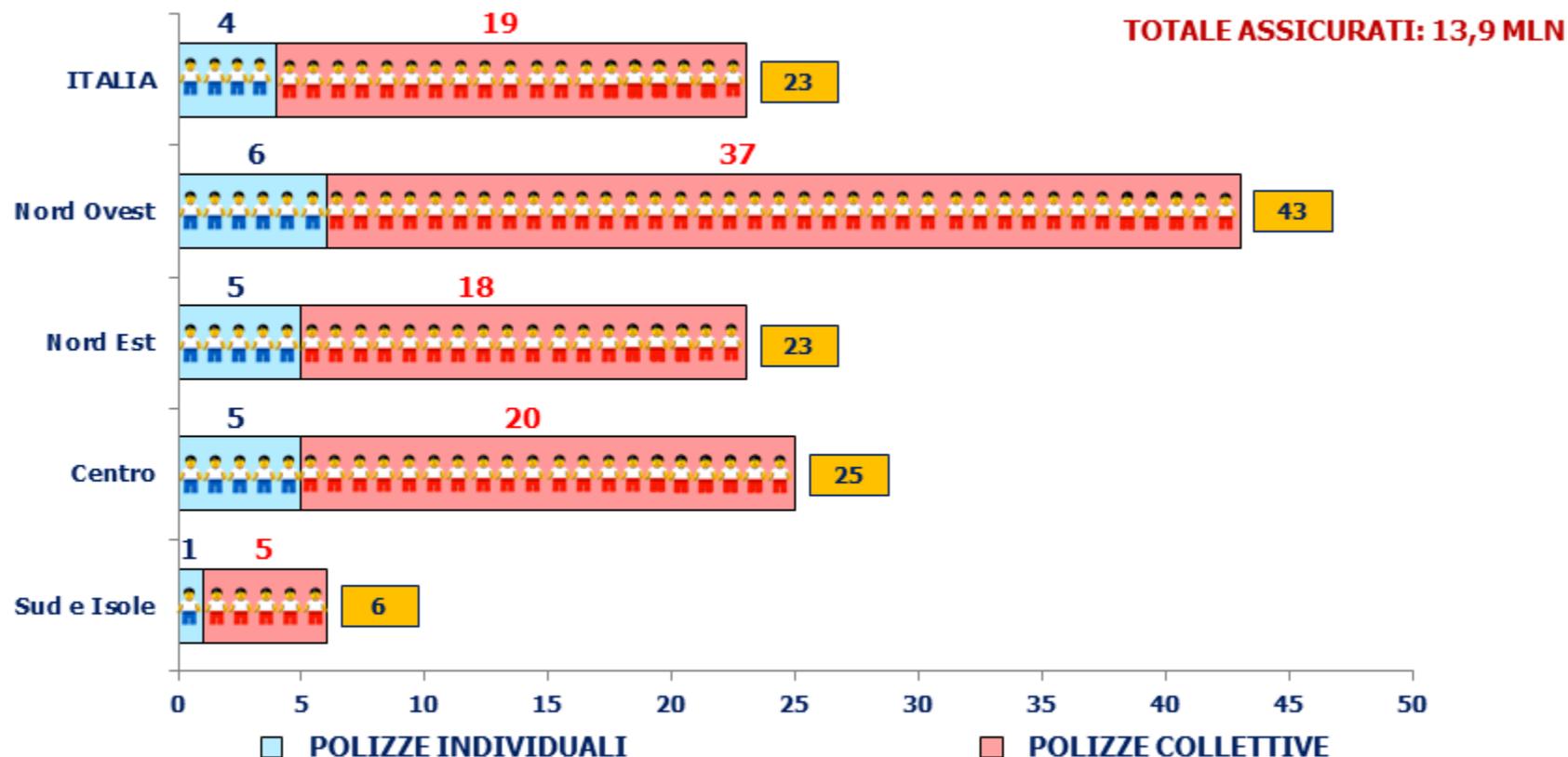
# LA SANITÀ INTEGRATIVA

## A.1) DIFFUSIONE E LIVELLI DI ADESIONE (2019\*)

### (1DI2)



#### ASSICURATI OGNI 100 CITTADINI PER MACROAREA GEOGRAFICA

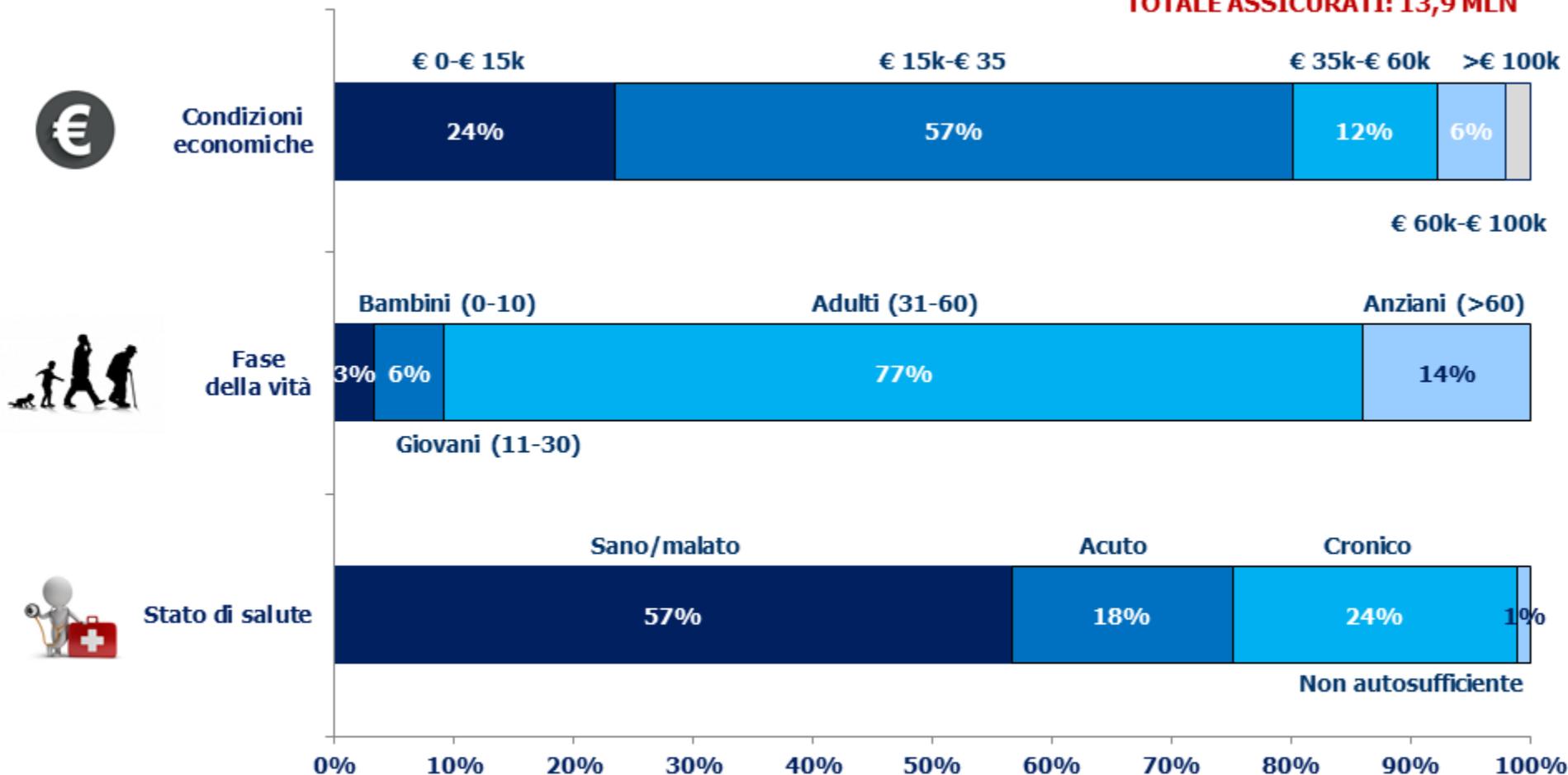


- In Italia beneficiano della Sanità Integrativa più di 2 cittadini su 10, meno di 1 su 10 con Polizze Sanitarie Individuali (totale 13,9 milioni di persone)
- L'attuale diffusione della Sanità Integrativa risente molto della sua impostazione «occupazionale», con evidenti effetti anche a livello territoriale. Nel NO (dove è concentrata la grande impresa) sono oltre 4 cittadini su 10 a beneficiare della Sanità Integrativa, 2 cittadini e ½ nel Centro (in buona parte occupati presso la PA ed Enti parastatali), più di 2 nel NE (dove maggiormente diffusa è la PMI. Importante crescita in termini di diffusione registrata quest'anno grazie all'obbligo contrattuale previsto dal CCNL metalmeccanico) e meno di 1 su 10 nel Mezzogiorno
- Più omogenea la diffusione delle Polizze Individuali, sostanzialmente analoga tra NO, NE e Centro. Molto inferiore, anche in questo caso, il dato del Mezzogiorno

# LA SANITÀ INTEGRATIVA

## A.1) DIFFUSIONE E LIVELLI DI ADESIONE (2019\*) (2DI2)

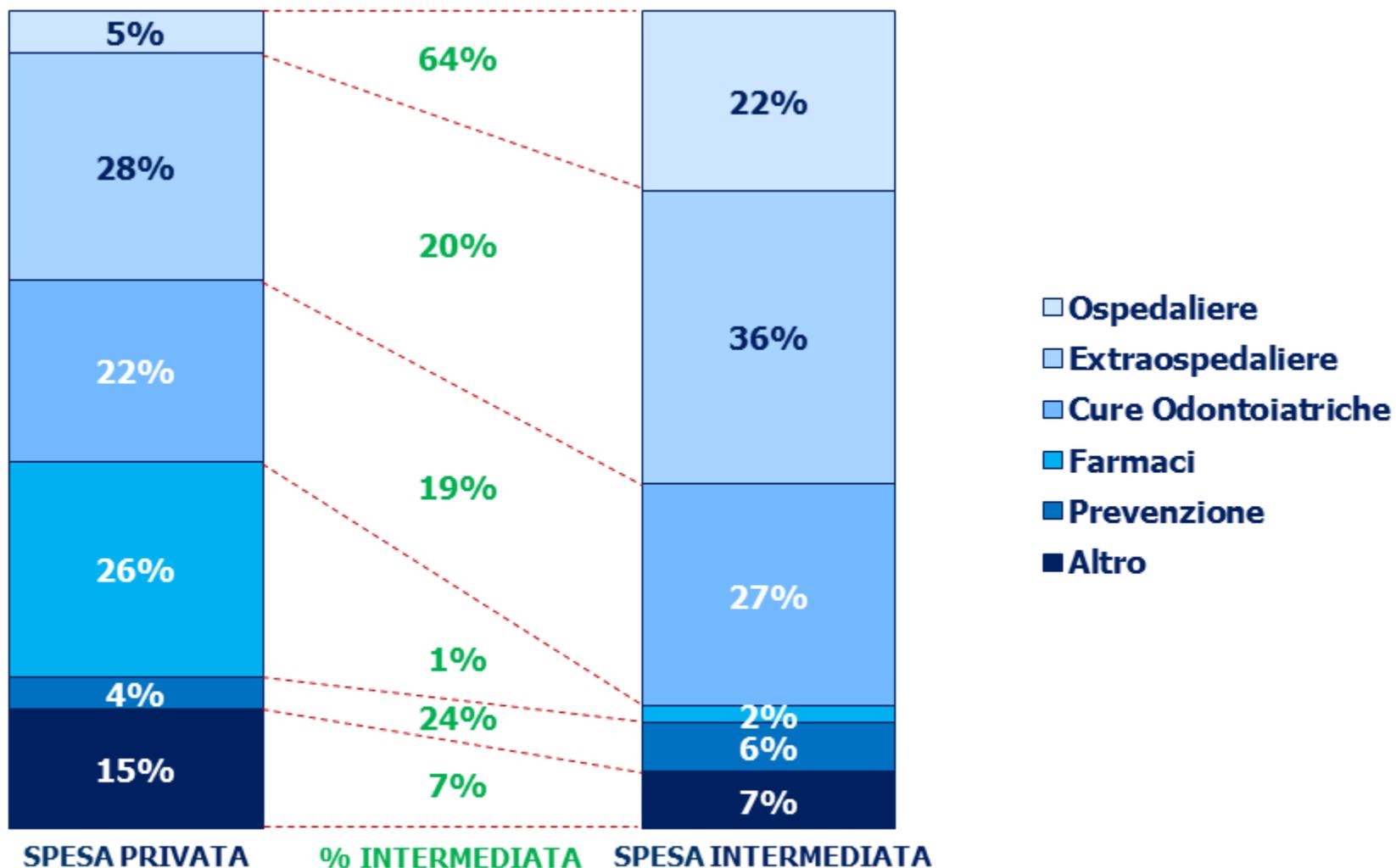
TOTALE ASSICURATI: 13,9 MLN



- Oltre l'80% degli assicurati alla Sanità Integrativa presenta Redditi medio bassi ( $\leq 35k$ ). La maggior parte ( $>50\%$ ) è nella fascia reddituale media (15k-35k)
- La maggior parte degli assicurati rientra nell'età adulta (77%) e nell'età anziana (14%). Conseguentemente lo stato di Salute prevalente degli assicurati dalla Sanità Integrativa è uno stato di Salute «ordinario» (oltre il 55% dei casi). Rilevante anche il contributo già garantito nei confronti dei cronici (poco meno del 25%). Ancora molto contenuto, invece, il dato relativo ai non autosufficienti

## LA SANITÀ INTEGRATIVA

### B.1) CAPACITÀ DI INTERMEDIAZIONE DELLA SPESA SANITARIA PRIVATA (2019\*)



- La Spesa Sanitaria Privata e la Spesa Sanitaria Privata Intermediata presentano una composizione parzialmente diversa. Nella Spesa Privata prevalenti risultano nell'ordine le spese per prestazioni Extraospedaliera, per Farmaci e per prestazioni Odontoiatriche. Nella Spesa Intermediata, invece, prevalenti sono nell'ordine le spese per prestazioni Ospedaliera, per prestazioni Extraospedaliera e per cure Odontoiatriche.
- Il 15% della Spesa Sanitaria Privata nel nostro Paese è «intermediata» dalla Sanità Integrativa. Si tratta, in particolare, del 64% della Spesa Sanitaria Privata pagata dai cittadini per le prestazioni Ospedaliera, del 24% di quella per la prevenzione, del 20% di quella per le prestazioni Extraospedaliera, del 19% di quella per le cure Odontoiatriche, dell'1% di quella per i Farmaci e del 7% di quella per Altre prestazioni

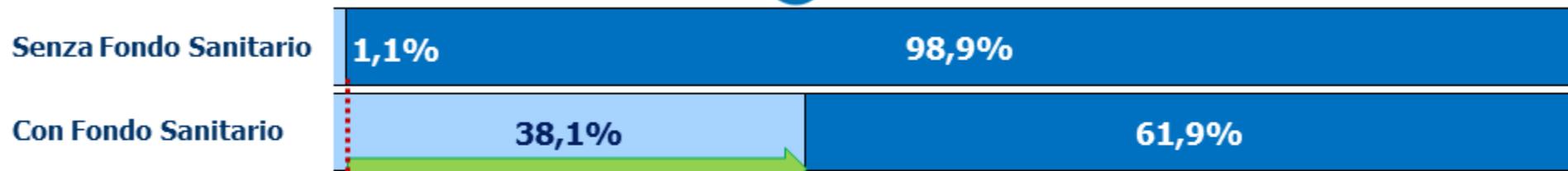
# LA SANITÀ INTEGRATIVA

## C.1) FONDI SANITARI: I VANTAGGI PER TIPOLOGIA DI CURA (2DI2)

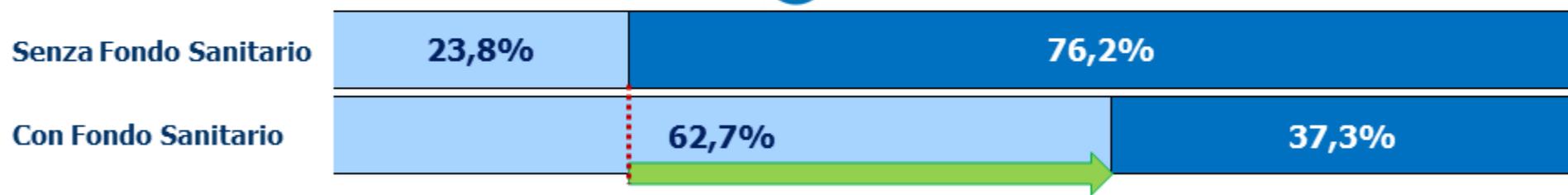
€ Totale



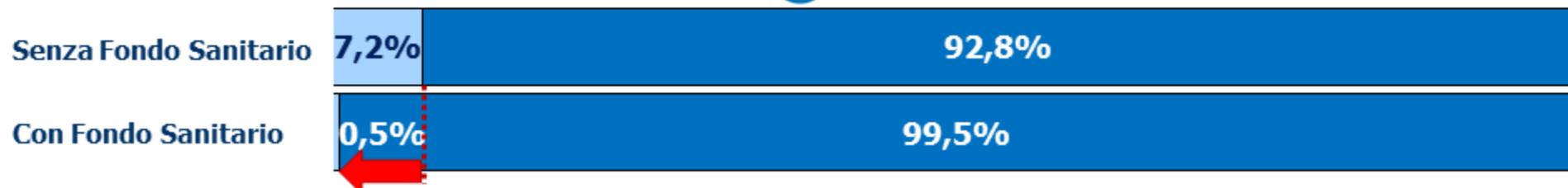
Farmaci



Prevenzione



Altro



Senza Fondo Sanitario    □ Spesa Privata Intermediata (tutti i cittadini)    ■ Spesa Privata a carico del cittadino  
 Con Fondo Sanitario    □ Spesa Privata Intermediata (solo assicurati)    ■ Spesa Privata a carico dell'assicurato

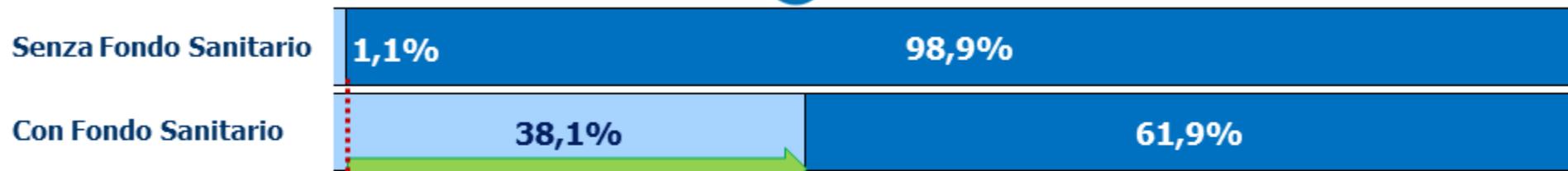
# LA SANITÀ INTEGRATIVA

## C.1) FONDI SANITARI: I VANTAGGI PER TIPOLOGIA DI CURA (2DI2)

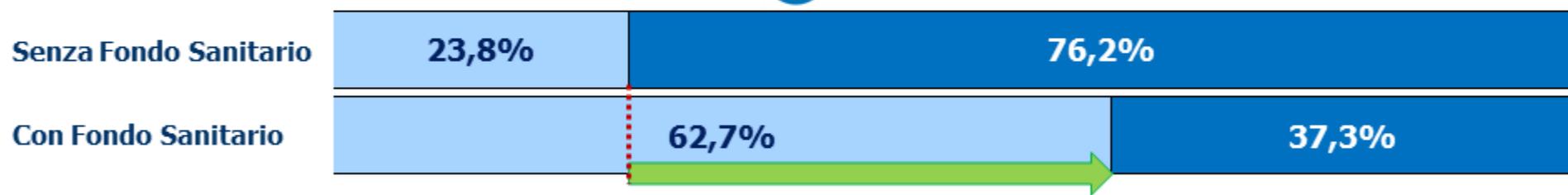
€ Totale



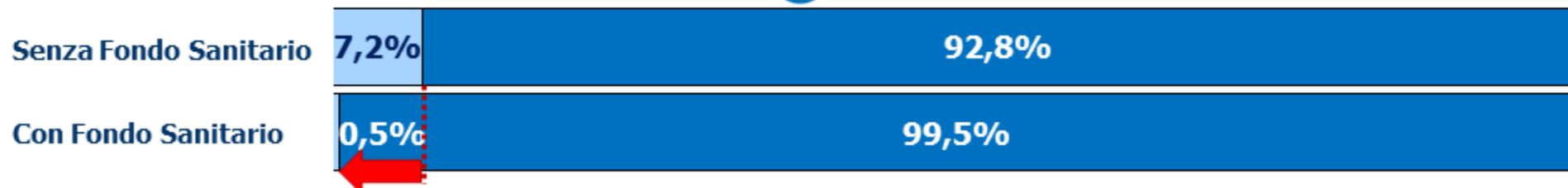
🏠 Farmaci



🍏 Prevenzione



🪡 Altro

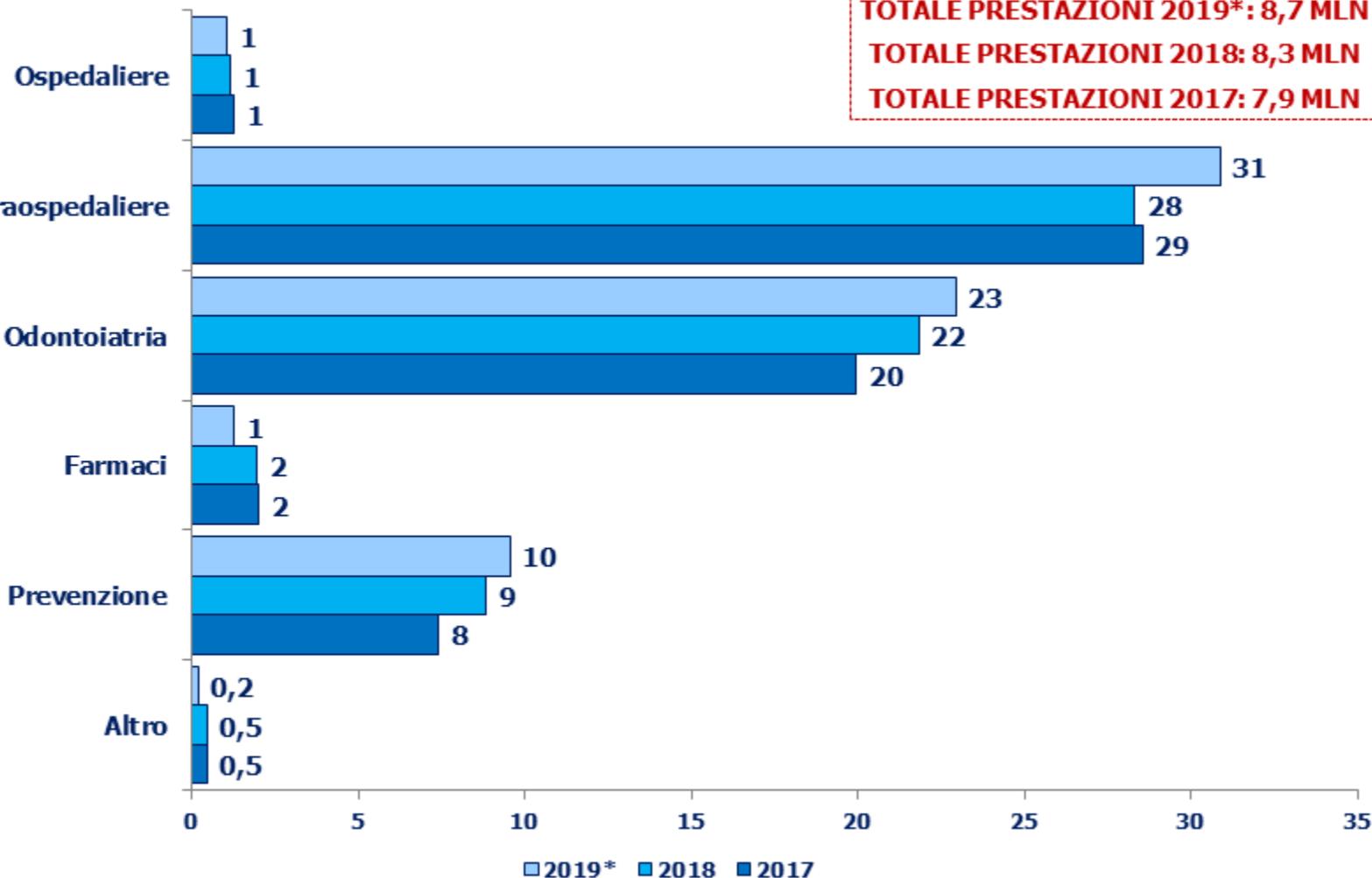


Senza Fondo Sanitario    □ Spesa Privata Intermediata (tutti i cittadini)    ■ Spesa Privata a carico del cittadino  
 Con Fondo Sanitario    □ Spesa Privata Intermediata (solo assicurati)    ■ Spesa Privata a carico dell'assicurato

# LA SANITÀ INTEGRATIVA

## D.1) I LIVELLI ASSISTENZIALI: N.RO PRESTAZIONI RIMBORSATE OGNI 100 ASSICURATI PER TIPOLOGIA DI CURA

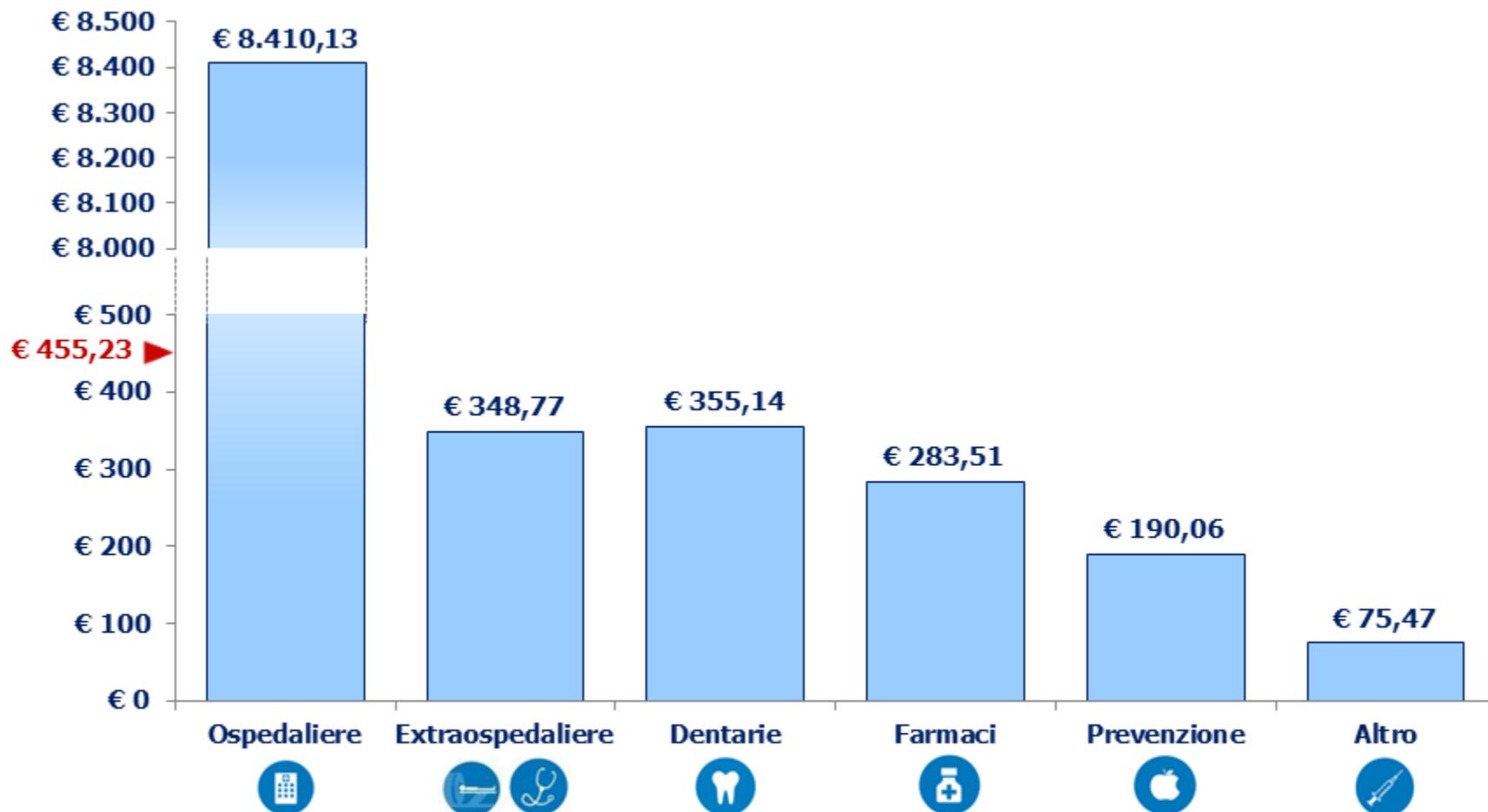
1  
2  
3



- Il numero delle prestazioni rimborsate dalla Sanità Integrativa è decisamente cresciuto nell'ultimo triennio. Si è passati complessivamente dai 7,9 mln di prestazioni rimborsate del 2017 a poco meno di 9 mln di prestazioni nel 2019
- Stabile il numero delle prestazioni Ospedaliere. Crescita molto dinamica per le prestazioni Extraospedaliere (specialistica e diagnostica). Crescita costante anche per Cure Odontoiatriche e Prevenzione. In contrazione, nel 2019, la numerosità di rimborsi per farmaci.

## LA SANITÀ INTEGRATIVA

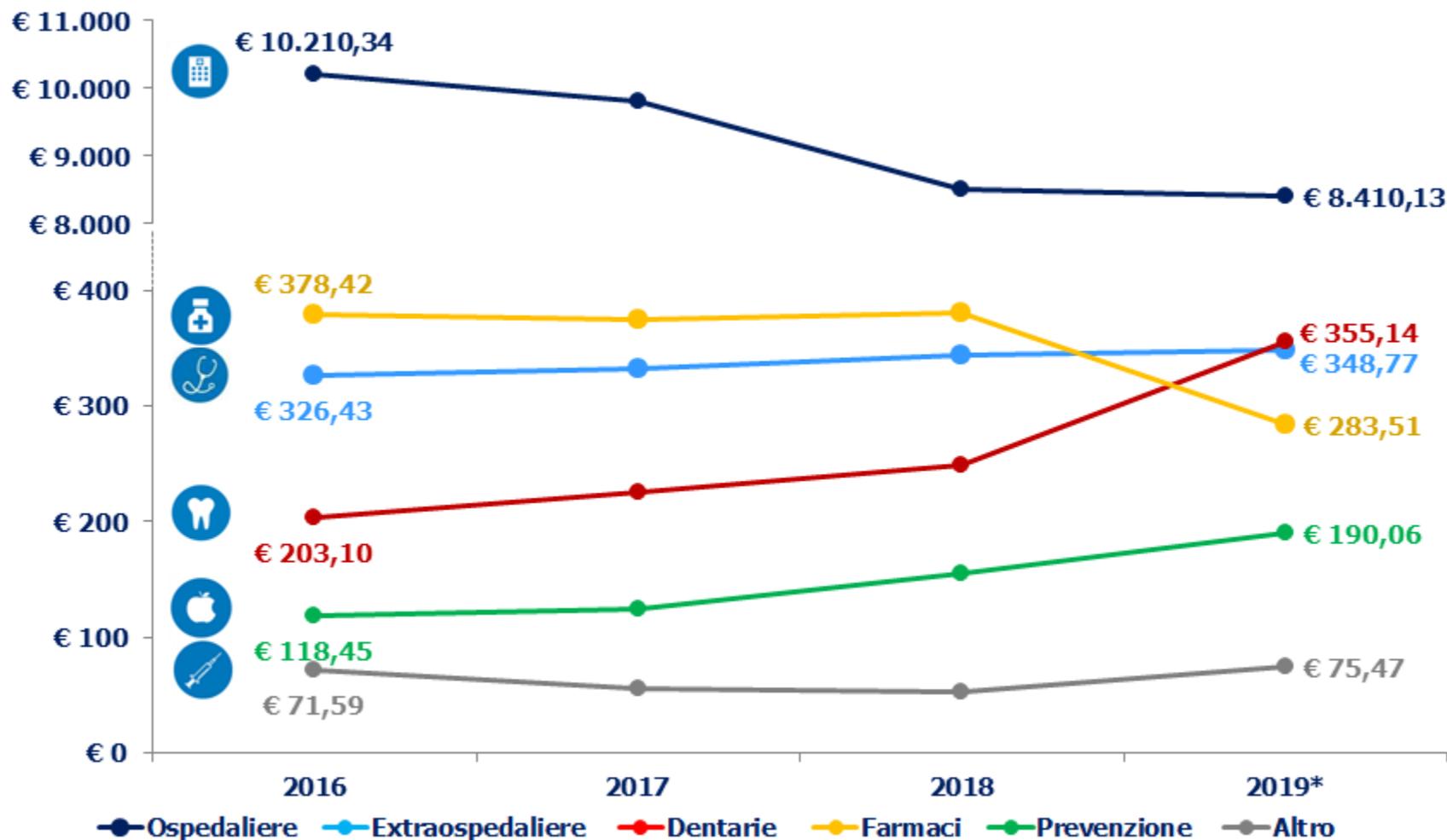
### D.2) I LIVELLI ASSISTENZIALI: AMMONTARE RIMBORSATO PER TIPOLOGIA DI CURA (2019\*)



- Nel 2019 l'ammontare medio del rimborso della Sanità Integrativa si è attestato ad € 455,23.
- Il rimborsato medio più elevato è afferente alle prestazioni Ospedaliere, caratterizzate tuttavia da una frequenza piuttosto contenuta. Nell'ambito delle prestazioni Extraospedaliere il rimborsato medio più elevato si registra per le prestazioni Odontoiatriche che sono state la voce di rimborso caratterizzata dalla crescita più significativa nel 2019. Appena più contenuto il rimborsato medio delle prestazioni Extraospedaliere. Per la componente beni la voce di rimborsato medio più elevato si registra per i Farmaci

## LA SANITÀ INTEGRATIVA

### D.3) I LIVELLI ASSISTENZIALI: AMMONTARE RIMBORSATO PER TIPOLOGIA DI CURA (2016 -2019\*)



- Nell'ultimo quadriennio a fronte di un premio medio stabile l'ammontare medio rimborsato dalla Sanità Integrativa è passato da € 407,99 (2016) a € 455,23 (2019)
- In particolare risultano in crescita tutte le prestazioni Extraospedaliere, con una dinamica molto spinta per quanto attiene all'odontoiatria, mentre mostrano un'evidente contrazione sia le prestazioni Ospedaliere sia i Farmaci
- Sostanzialmente risulta, quindi, progressivamente accentuata la funzione «Integrativa» e, in misura più contenuta, quella «Complementare» di Polizze e Fondi a fronte di una funzione progressivamente più contenuta in ambito «duplicativo»

## CONCLUSIONI

- 1) **Nel nostro Paese c'è un'«emergenza sanitaria»** da affrontare: la sostenibilità economica e sociale del Sistema Sanitario stesso che richiede l'adozione di «misure strutturali»
- 2) I bisogni di cura dei cittadini sono cambiati e la Spesa sanitaria privata è ormai da un decennio una realtà nel nostro Sistema sanitario. L'utilizzo di questa componente attualmente è indispensabile per sostenere i maggiori bisogni di cura che caratterizzano alcuni stati patologici o situazioni specifiche.
- 3) Un sistema sanitario universalistico è incompatibile con una **necessità strutturale di integrazione «individuale» pagata direttamente dai cittadini malati o più deboli**
- 4) **Pianificare una transizione da un «Welfare Occupazionale» ad un «Welfare di Cittadinanza»** attraverso l'istituzione di un **Secondo Pilastro Sanitario Complementare** al quale affidare la gestione delle cure non erogate e non erogabili all'interno del S.S.N. mediante il ricorso a strumenti privati (Fondi e polizze), ma nell'ambito di una governance pubblica che ne assicuri l'armonizzazione con i principi fondamentali del S.S.N. appare una prospettiva indispensabile per garantire la sostenibilità economica e sociale del sistema sanitario del nostro Paese
- 5) **Sviluppo di Fondi Sanitari Territoriali per un Regionalismo Differenziato «non diseguale»** al fine di dare attuazione a politiche sanitarie integrate pubblico – privato possano garantire garantiscano una funzionalizzazione delle risorse gestite dalla Sanità Integrativa all'innalzamento dell'accessibilità alle cure (e.g. mediante una gestione integrata delle Liste di Attesa), al riavvicinamento dei *gap* assistenziali tra i diversi Servizi Sanitari Regionali (anche mediante investimenti mirati in ciascun territorio)

**RADDOPPIARE IL DIRITTO ALLA SALUTE CON UNA SANITÀ  
INTEGRATIVA DIFFUSA, EQUA E SOSTENIBILE**



**MARCO VECCHIETTI**

*Amministratore Delegato e Direttore Generale*  
**RBM Assicurazione Salute S.p.A.**



**WelfareDay**<sup>®</sup>

**IX Rapporto RBM-Censis**



Posta con **#WelfareDay2019**



Twitta con **#WelfareDay2019**



Segui

**@MVecchiettiRBM**

**@RBMSalute**